

FORMAZIONE



di Marella Caramazza,
direttore generale
Fondazione **Istud**,
consigliere Asfor



di Andrea Guarini,
responsabile
comunicazione
Fondazione **Istud**

*Dalla ricerca dell'Osservatorio permanente su Giovani e Lavoro di **Istud** emerge un quadro pessimista. I punti da cui ripartire perché l'Italia torni a essere un luogo di lavoro ambito*

OSSERVATORIO FORMAZIONE A CURA DI ASFOR ASSOCIAZIONE ITALIANA PER LA FORMAZIONE MANAGERIALE

Un ponte per il futuro

Mai come in questi giorni il tema dell'occupazione giovanile è al centro dell'agenda politica nazionale ed europea. Dalle nuove risorse dello Youth Guarantee di Bruxelles ai mini-job tedeschi, dal Jobs Act del governo Renzi alle proposte del professor Ichino, i piani per far ripartire il lavoro delle nuove generazioni abbondano. Ma troppo spesso con scarsi risultati. I Neet (Not in Education, Employment, or Training) sono in costante crescita e la disoccupazione nella fascia d'età 15-24 anni supera il 42%. Università, giovani e mondo del lavoro sono universi che non comunicano tra loro e il cui gap cresce sempre più. **Istud** studia ormai da più di 10 anni le caratteristiche, le aspettative e i valori che guidano i comportamenti e le scelte della Generazione Y (nati tra il 1980 e il 1990) e dei Millennials (nati dopo il 1990) attraverso l'Osservatorio permanente su Giovani e Lavoro, che ha il patrocinio e il sostegno anche di Asfor. Quest'anno il focus della ricerca – i cui risultati sono stati presentati lo scorso 15 aprile presso l'Auditorium di Assolombarda – è stato internazionale, con un progetto che ha coinvolto 7 paesi oltre l'Italia: Cina, India, Brasile, Polonia, Germania, Regno Unito e Stati Uniti. La fotografia dei giovani italiani che emerge è di sfiducia, a conferma degli impatti fortissimi esercitati dalla crisi strutturale degli ultimi anni. Oltre l'80% giudica le prospettive lavorative del nostro paese "basse" o "scarse", con il 40% che vuole fuggire all'estero alla ricerca del proprio futuro (alimentando il processo di *brain drain* che molte ricerche hanno già dimostrato). Più ottimisti appaiono al contrario i giovani stranieri, probabilmente per cause legate allo scenario economico vissuto nei diversi contesti. Le preferenze lavorative degli italiani confermano il favore verso le grandi imprese nazionali o multinazionali (50%). La piccola e media

impresa non viene percepita come luogo di lavoro ambito, a conferma di un dato noto, emerso già nel corso delle precedenti edizioni dell'Osservatorio, e anche qui andrebbe fatto molto in termini di comunicazione per far scoprire ai giovani le perle nascoste del Made in Italy e del Quarto Capitalismo. Un particolare focus è stato posto sul valore attribuito dai giovani alla formazione, in particolare a quella post-laurea. La formazione non è vista da tutti come una leva per affermarsi sul mondo del lavoro. Mentre la maggioranza degli studenti dei Brics (Cina, India, Brasile) e dei Gwics (Uk, Germania, Usa) vedono nel master un promettente investimento sul proprio futuro, solo l'11,3% dei giovani italiani prende in considerazione questa opzione. Asfor gioca in questa partita un ruolo importante. Con il processo di accreditamento dei master – attivato nel 1989 – Asfor assegna e conferisce una certificazione di qualità ai master che permettono e facilitano l'accesso al mercato del lavoro, svolgendo un'attenta selezione tra le numerose e spesso fortemente eterogenee proposte. Allo stesso tempo può attivare network nazionali e internazionali attraverso cui riconsegnare alla formazione vocazionale superiore la funzione di sviluppo delle competenze a disposizione del paese. Non tutto però è a tinte nere e sembra che emergano i primi segnali di risveglio. Aumenta rispetto al passato la propensione all'imprenditorialità e al mettersi in gioco in prima persona, insieme a una maggiore attenzione a una dimensione etica e valoriale legata al lavoro. Questi sono tra i punti da cui ripartire affinché l'Italia possa tornare a essere un *employer of choice*. A questo scopo **Istud** costituirà – con il contributo di Asfor – all'interno dell'Osservatorio Giovani e Lavoro un advisory board per fare proposte concrete al sistema istituzionale. ■